

Babilonia

Da Hammurabi a Nabucodonosor



Il primo impero babilonese con Hammurabi



Hammurabi fu il re di Babilonia del II millennio



Regnò dal 1792 al 1750 a.C. ,
con le vittorie sugli Amorrei e
sugli Assiri, estese l'impero
dal Golfo Persico,
attraverso la valle del Tigri e
dell'Eufrate, sino alle coste del
Mar Mediterraneo.

Fece di Babilonia la capitale
del regno, dopo aver
consolidato le sue conquiste,
si preoccupò di difendere le
frontiere e di garantire la
prosperità all'interno
dell'impero.



da
la
co

**Testa in diorite scura di
un sovrano
forse Hammurabi
Da Susa, XVIII sec. a. C.
Museo del Louvre**

Fase di prosperità per Babilonia

- Furono scavati grandi canali e costruiti lunghi acquedotti per rifornire le città
- L'agricoltura prosperò
- La produzione artigianale diviene ricchissima e qualificata
- Si intensificano le attività commerciali
- Fiorisce una straordinaria cultura letteraria, artistica e giuridica

Hammurabi

Abile amministratore, astuto diplomatico e valoroso guerriero.

Viene ricordato soprattutto per il suo codice: un **corpus di leggi** iscritto su una stele cilindrica in diorite, rinvenuta tra le rovine dell'antica Susa, (Iraq) nell'inverno del 1901-1902, durante la spedizione archeologica francese, condotta dallo studioso Jacques De Morgan

Il codice di Hammurabi

- Il blocco si presentava rotto in tre parti, in seguito al restauro, è attualmente ubicato nella sala 106 del Museo del Louvre a Parigi.
- Una copia dello stesso si trova presso il Pergamon Museum di Berlino
- Fino al 1947 era considerato il più antico codice di leggi portato alla luce, anno in cui venne scoperta una tavoletta su cui erano incise le leggi promulgate da Ur-Nammu, re della III dinastia di Ur che regnò nel 2100 a. C.
- Tuttavia il codice di Hammurabi rimane l'unico codice completo pervenutoci dall'antichità

Stato di conservazione: sono presenti alcune lacune, dovute a corrosione, situate nella parte anteriore alla base del monumento.

Materiale: diorite

Dimensioni: altezza 2,25 metri

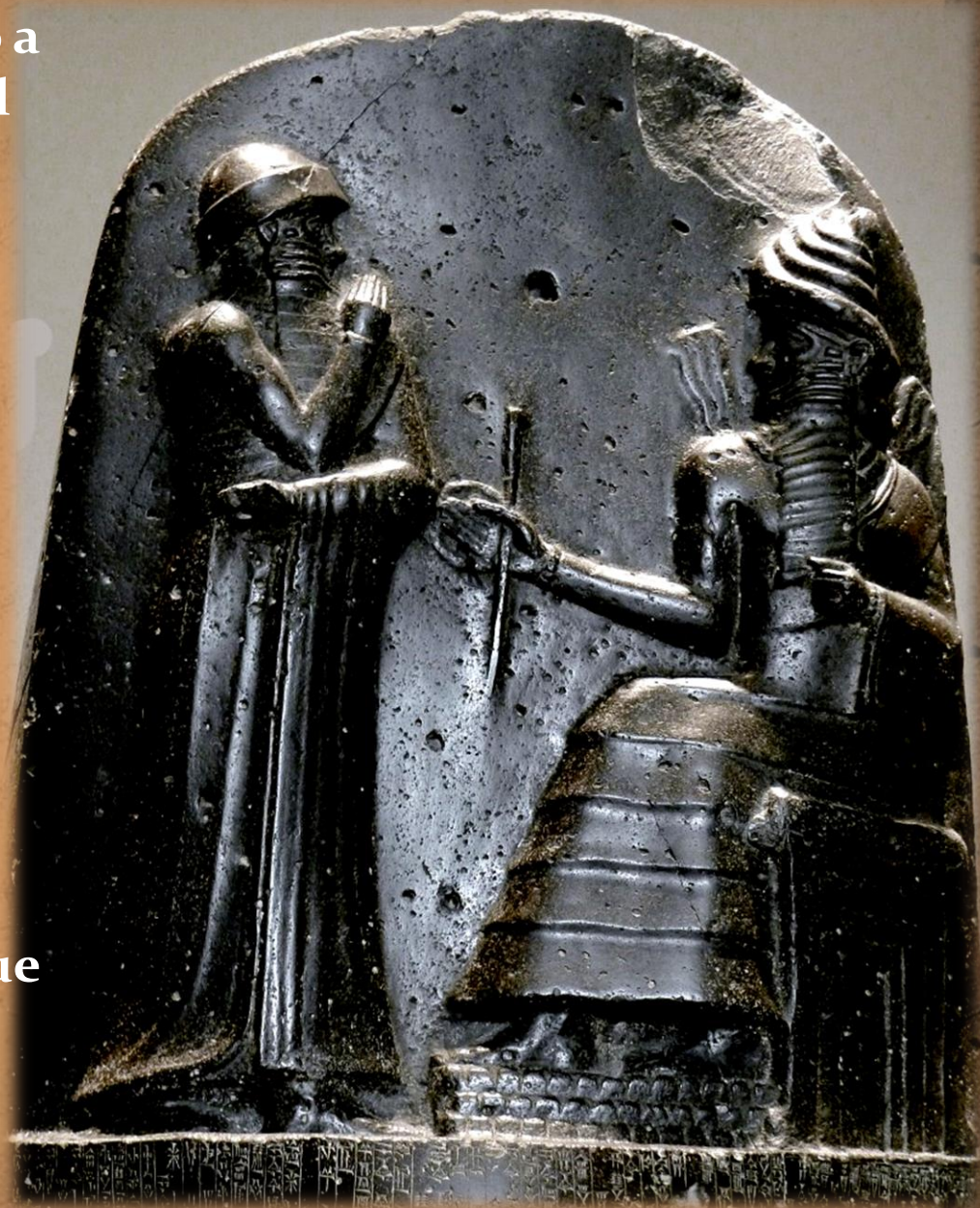
Distribuzione del testo: sedici colonne da un lato della stele e 28 colonne dall'altro lato



La stele è un grande blocco inciso a Babilonia, attuale Iraq. intorno al 1760

La pietra vulcanica del basalto è molto dura, incredibile la precisione con cui il codice legislativo è stato inciso nella pietra.

La stele è divisa in due parti, la parte superiore presenta Hammurabi a sinistra che riceve simbolicamente le leggi dal dio solare Shamash, patrono della Giustizia sulla destra, riconoscibile dalle fiamme alle sue spalle, bastone simbolo della misurazione, del potere regale e della giustizia



Importanza del Codice

- Il testo inciso nella parte bassa è in caratteri cuneiformi, in grafia molto elegante, riporta 282 leggi suddivise in capitoli
- Prima di essere creato il codice di Hammurabi, in Mesopotamia l'amministrazione della giustizia si basava su una serie di norme tramandate oralmente e consolidate dall'uso.
- Verso la fine del suo regno Hammurabi volle che i suoi regali giudizi fossero incisi su stele da esporre nei templi alte più di due metri

Il testo incomincia con un prologo nel quale Hammurabi si vanta di essere stato chiamato dagli dei “a distruggere le forze del male, affinché il potente non opprimesse il debole”.



Segue poi il corpus delle leggi vero e proprio, consistente in 282 singoli articoli senza ordine sistematico, relativi al diritto penale, civile, commerciale

Non contiene norme relative alla religione
Le disposizioni dalla 66 alla 99 sono andate perdute.

Divisione in classi

Dalle stele si ricava che la società babilonese era divisa in tre classi

- *gli awilum, o uomini liberi (nobili),*
- *i mushkenum (i dipendenti del palazzo e subordinati in genere)*
- *i wardu (schiavi) .*

Legge del Taglione

- Il Codice di Hammurabi condannava facilmente a morte, ed indicava anche il tipo di morte nel quale si incorreva: si poteva infatti essere bruciati, annegati, impalati a seconda del delitto commesso, anche indipendentemente dalle intenzioni che avevano portato il colpevole alla trasgressione, e se si trattava di una vittima nobile, si applicava la legge del taglione

Se un architetto ha costruito una casa ad un awilum, un nobile, uomo libero, ma non ha fatto un lavoro solido, e la casa che ha costruito è crollata causando la morte del proprietario, questo architetto sarà ucciso. Se ha causato la morte del figlio del proprietario, si ucciderà il figlio di questo architetto

- Non era un codice equo, in quanto la gravità della colpa e della pena inflitta dipendeva dalla classe sociale a cui appartenevano il colpevole e la vittima: lo schiavo aveva minor valore del nobile ed era soggetto a pene più dure per i medesimi reati

Posto che un awilum distrugga l'occhio di un awilum, si distruggerà il suo occhio... Posto che distrugga l'occhio di un mushkenum, dipendente del palazzo, pagherà una mina d'argento... Posto che distrugga l'occhio di uno schiavo... pagherà metà del suo prezzo

Babilonesi e assegno bancario

- Le prime leggi riguardano la disciplina del processo, cui seguono le leggi sul diritto di proprietà, sui prestiti, sui depositi, sulle obbligazioni, sulla proprietà domestica, sul diritto di famiglia.
- I paragrafi che vanno dall'88 al 108 trattano delle operazioni di credito, degli scambi, dei commercianti e degli agenti.

Si può notare che alcuni meccanismi e strumenti economici che potrebbero a prima vista sembrare tipici delle società più moderne ed evolute, risalgono in realtà ad alcuni millenni fa.

- Uno dei casi più straordinari riguarda l'assegno bancario. Questo popolo era riuscito a mettere in piedi un complesso sistema di scambi inventando una specie di lettera di credito.

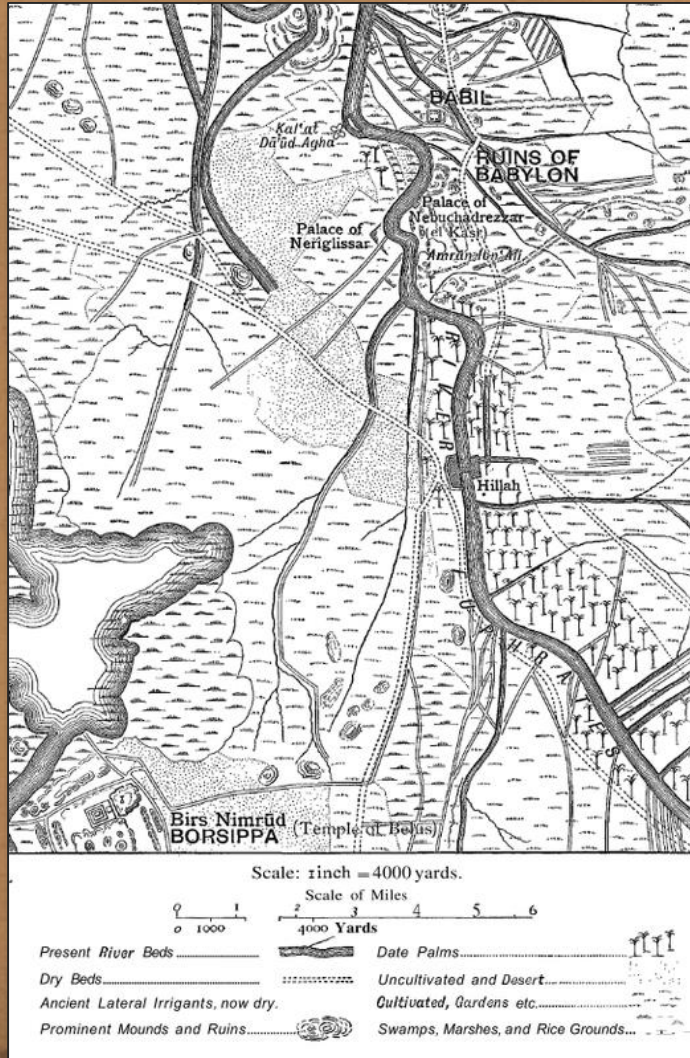
- La soluzione era pratica ed al tempo stesso ingegnosa: i commercianti che trasferivano il loro carico di merci in una certa città, arrivati a destinazione, vendevano i loro prodotti ricevendone in pagamento un “assegno” costituito da una tavoletta di argilla sulla quale veniva inciso il prezzo della merce contrattata in peso di rame o d’argento.
- La medesima tavoletta poteva essere girata e serviva quindi per acquistare altre merci e così via.
- Questi “assegni” dovevano avere una copertura garantita ed a questo pensavano i rappresentanti del potere politico e amministrativo facendo rispettare le leggi vigenti sugli scambi commerciali.

**Musei Vaticani, transazione su busta chiusa e sigillata su tavoletta cuneiforme ,
età paleo-babilonese 1700 a. C. circa**



**Busta iscritta e sigillata per
una tavoletta cuneiforme**
Siria
Provincia di Assiria
Eta Paleo-babilonica (ca. 1700 a. C.)
**Inscribed and sealed clay
envelope for a cuneiform tablet**

**Mappa del mondo babilonese (500 a. C.) con
rappresentazione della superficie terrestre attorno a
Babilonia (cerchio circondato da oceano
Tavoletta dal British Museum Londra, inv. BM 92687**





Veduta aerea del sito archeologico di Babilonia, a sinistra il Palazzo costruito negli anni Novanta da Saddam Hussein

**Stato: Iraq, 80 Km di distanza da Baghdad,
60 metri sul livello del mare, provincia al- Hilla**
**Al massimo della sua espansione, Babilonia arriva ad
occupare una superficie di 1000 ettari e una
popolazione di 100.000 abitanti**



- La città era dotata di 8 grandi porte, ognuna delle quali dedicata ad una divinità
- Doppia cinta muraria, esterna 6,50 metri di larghezza, torri ogni 18 metri, mura interne di 4 metri di larghezza
- Esistevano 24 strade principali
- 53 templi degli dei maggiori
- 900 cappelle per gli dei minori
- 180 altari per la dea Ishtar
- 180 altari per gli dei Nergal e Adad

Rovine di Babilonia

foto del 1975



Bassorilievo dal palazzo reale di Ninive, alcuni soldati assiri contano il bottino di guerra durante una campagna a Babilonia. Il re Tiglatpilsar III di Assiria conquista Babilonia nel 728 a. C.

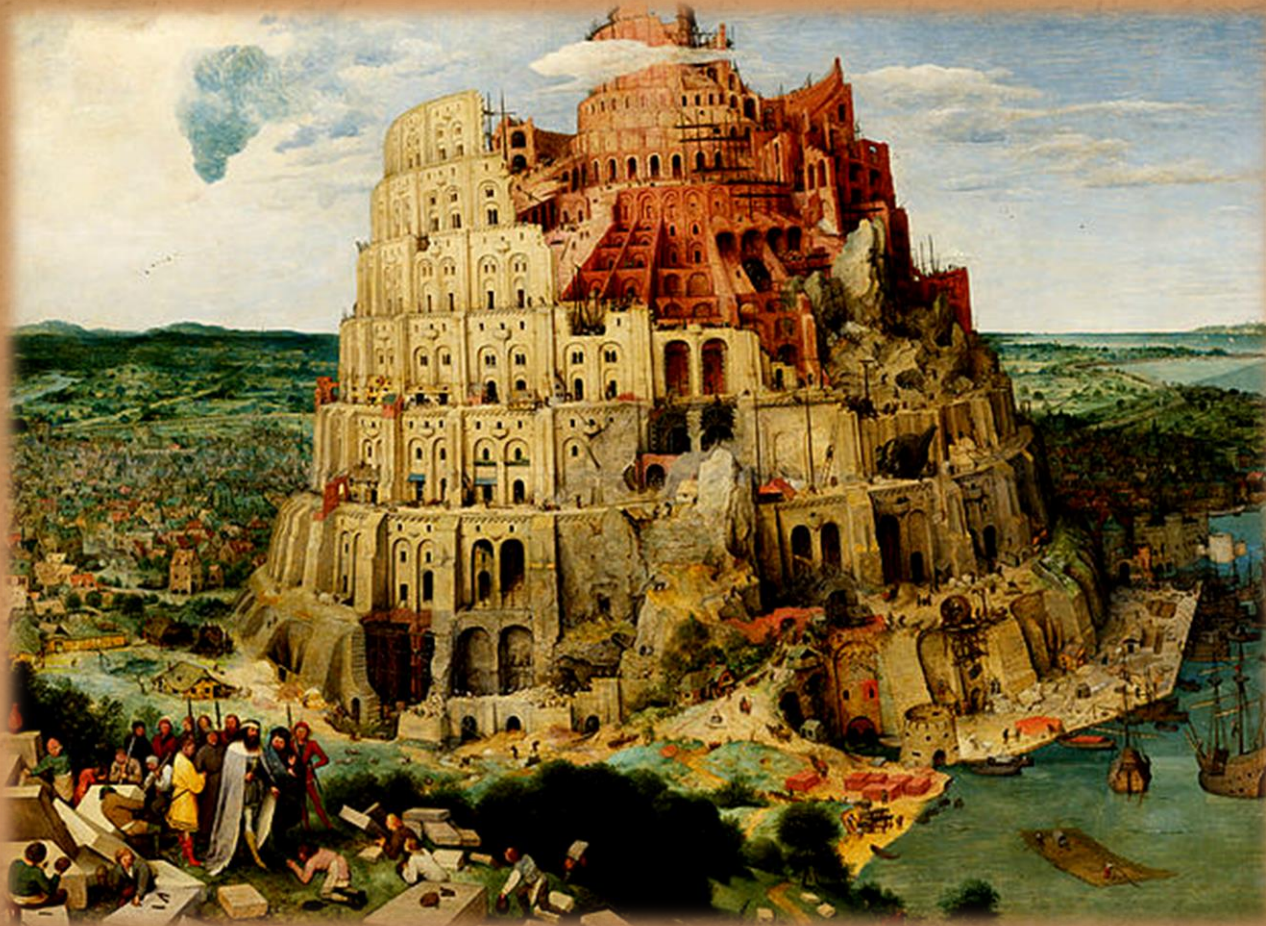


**Il sito archeologico è proclamato
Patrimonio Unesco dal 2019
non si trova in pericolo conservativo,
solo un quinto del territorio è stato portato
alla luce dalle campagne archeologiche**



Babilonia nell'arte

La grande torre, olio su tavola di Pieterre
Brueghel il Vecchio, 1563 Museo di Vienna



Nabucodonosor I, dinastia II di Isin 1125-1104 a. C



Noto per l'attacco all'Elam, con cui Babilonia era in rapporti di vassallaggio, giungendo a Susa, la capitale

**Riportò a Babilonia la statua del dio Marduk
Restaura i confini dell'impero babilonese**

**Gli epiteti di Nabucodonosor I furono
'conquistatore di Amurru' (Aramei) e
'saccheggiatore dei Cassiti' (popoli dei monti Zagros)**

Il dio Marduk



Il passaggio dell'era del Toro all'era dell'Ariete fu celebrata nella patria di Marduk, l'Egitto. L'espressione imponente di Marduk/Ra si ha nelle fila di sfingi dalla testa di Ariete che fiancheggiavano il viale della processione che conduceva ai templi di Karnak. Dopo l'Egitto, Marduk sarà divinità fondamentale in Babilonia, il re degli dei, creatore dell'universo e dell'ordine civile ; determinava il destino degli uomini, guidava il re in cerimonie importanti , possedeva facoltà magiche.

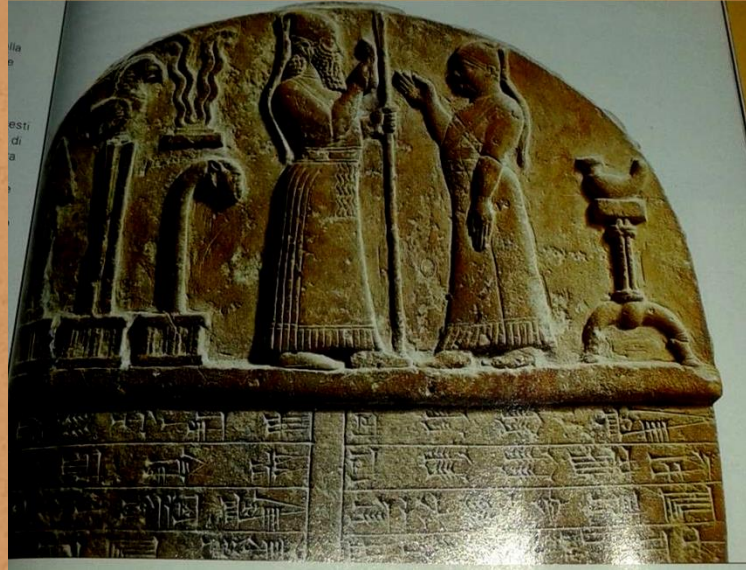
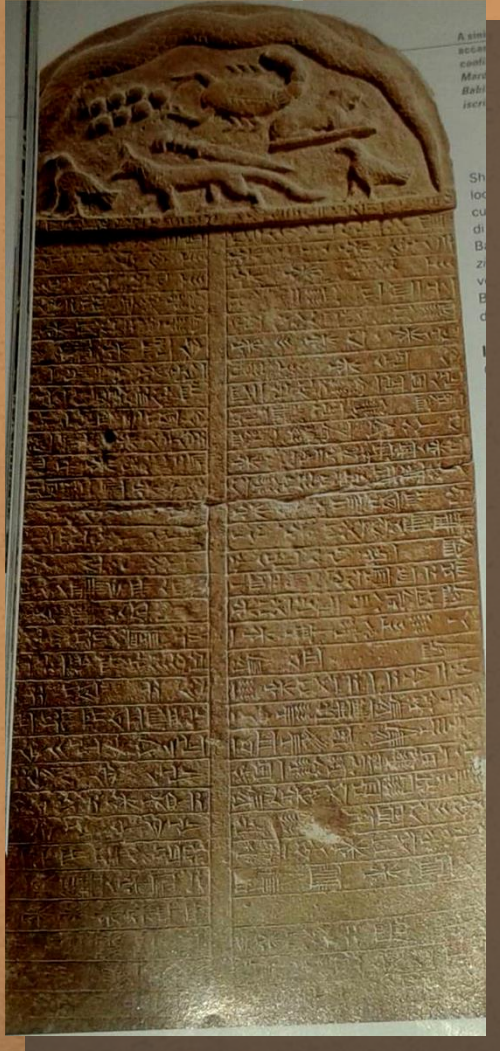
Impero neo-babilonese 626-539 a. C.



Successori di Hammurabi

- Samsuiluna (1749-1712 a. C.) affrontarono gli attacchi dei Cassiti delle montagne iraniche che dominarono la regione per 400 anni senza influire in maniera rilevante sulla cultura e la civiltà
- Le invasioni degli Aramei da nord e degli Elamiti da est, posero fine al regno babilonese dei Cassiti
- Babilonia vive la fase di rinascita con Nabopolassar (625-605 a. C.) e con Nabucodonosor (604-562 a. C.)

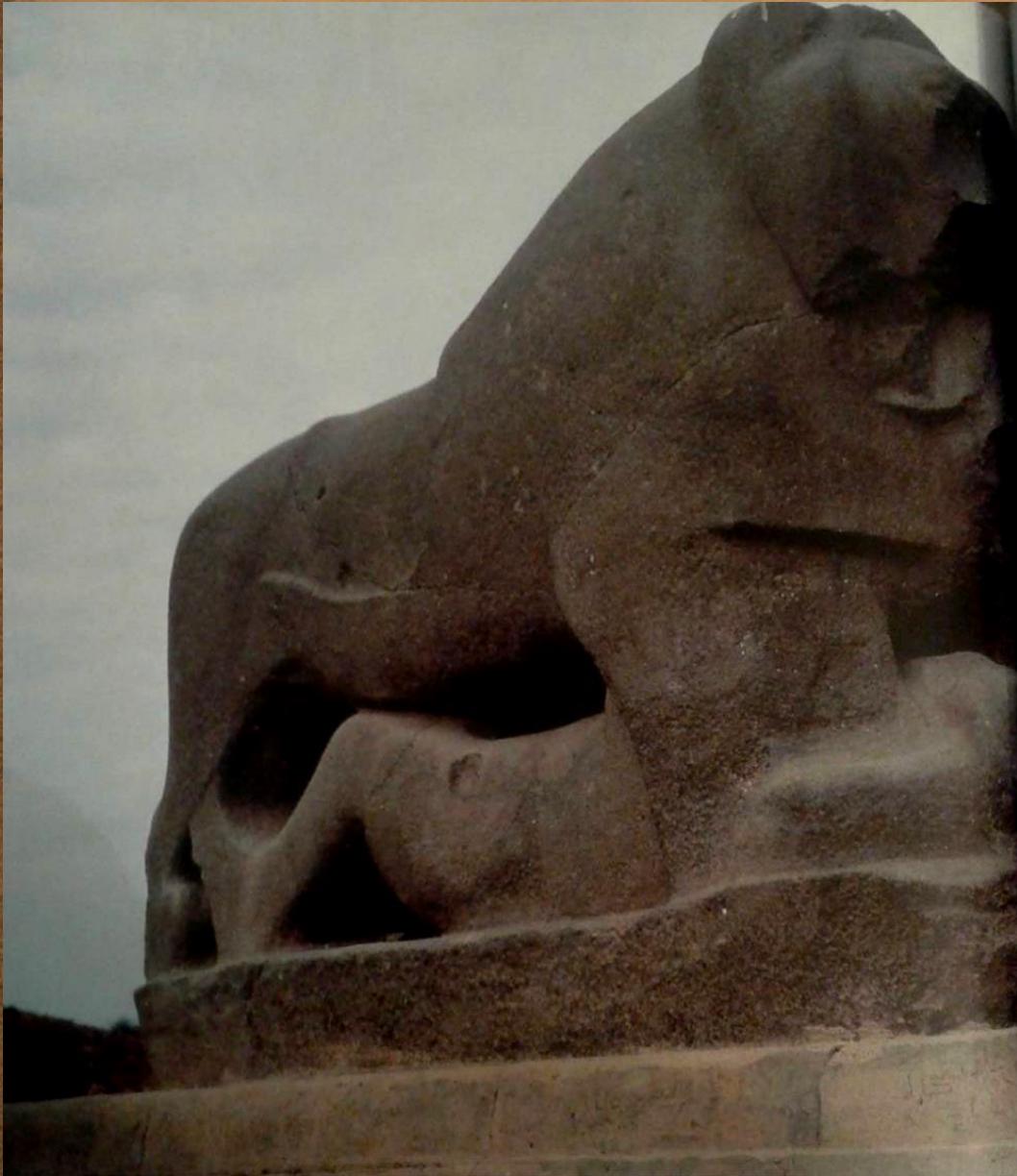
Il prestigio di Babilonia fu tale che la lingua della città divenne la lingua franca della cultura e della diplomazia internazionale



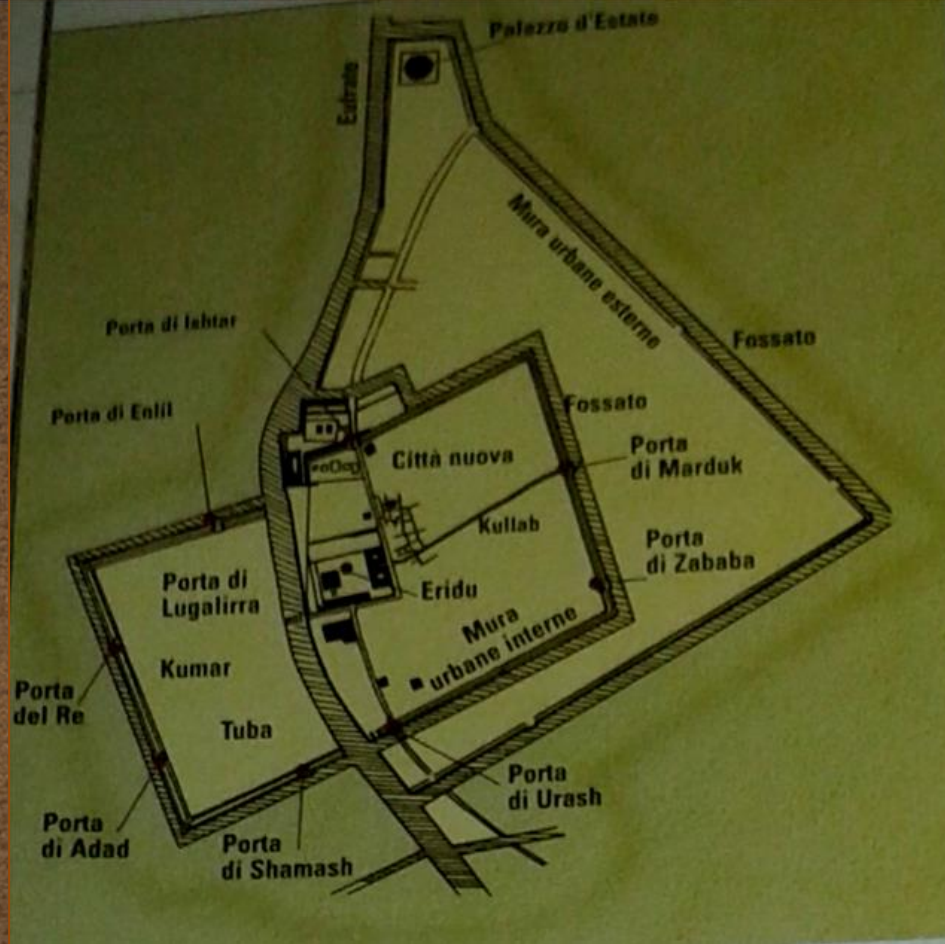
I due lati di una stele di confine ornati (*kudurru*) del re Marduk-zakir-shumu di Babilonia con lunga iscrizione cuneiforme. Il re è rappresentato a sinistra ed un dignitario a destra XI sec. a. C., Museo del Louvre

Nabucodonosor II (604-562 a. C.)

- Noto per la ristrutturazione di Babilonia
- Durante il suo regno avrà luogo la distruzione del tempio di Salomone e la diaspora ebraica
- Sarà ricordato per la costruzione dei **Giardini Pensili**, considerati una delle 7 meraviglie del mondo antico



Un'immagine recente del
grande leone di Babilonia
opera incompiuta che
ornava il Palazzo di
Nabucodonosor II
VI-V sec. a. C.



A sinistra, Pianta di Babilonia con le tre principali aree della città, i nomi dei quartieri e le fortificazioni completate sotto Nabucodonosor II

A destra, Centro di Babilonia con le indicazioni dei palazzi, dei santuari e delle porte cittadine



Area di scavo della ziqqurat di Marduk a Babilonia, all'interno del quadrato di 92 metri si riconosce il nucleo in mattoni di argilla relativo alla torre di età neobabilonese (626-539 a. C.)



Gli Ebrei in catene davanti al re Nabucodonosor II prigionieri all'interno delle mura di Babilonia, Miniatura del Salterio XIII sec., Museo Archeologico del Friuli, immagine direttamente ispirata all'esilio narrato nel passo biblico



Particolare della
decorazione murale
in mattoni smaltati
con testa di leone
Babilonia VI sec. a. C.
Museo del Louvre



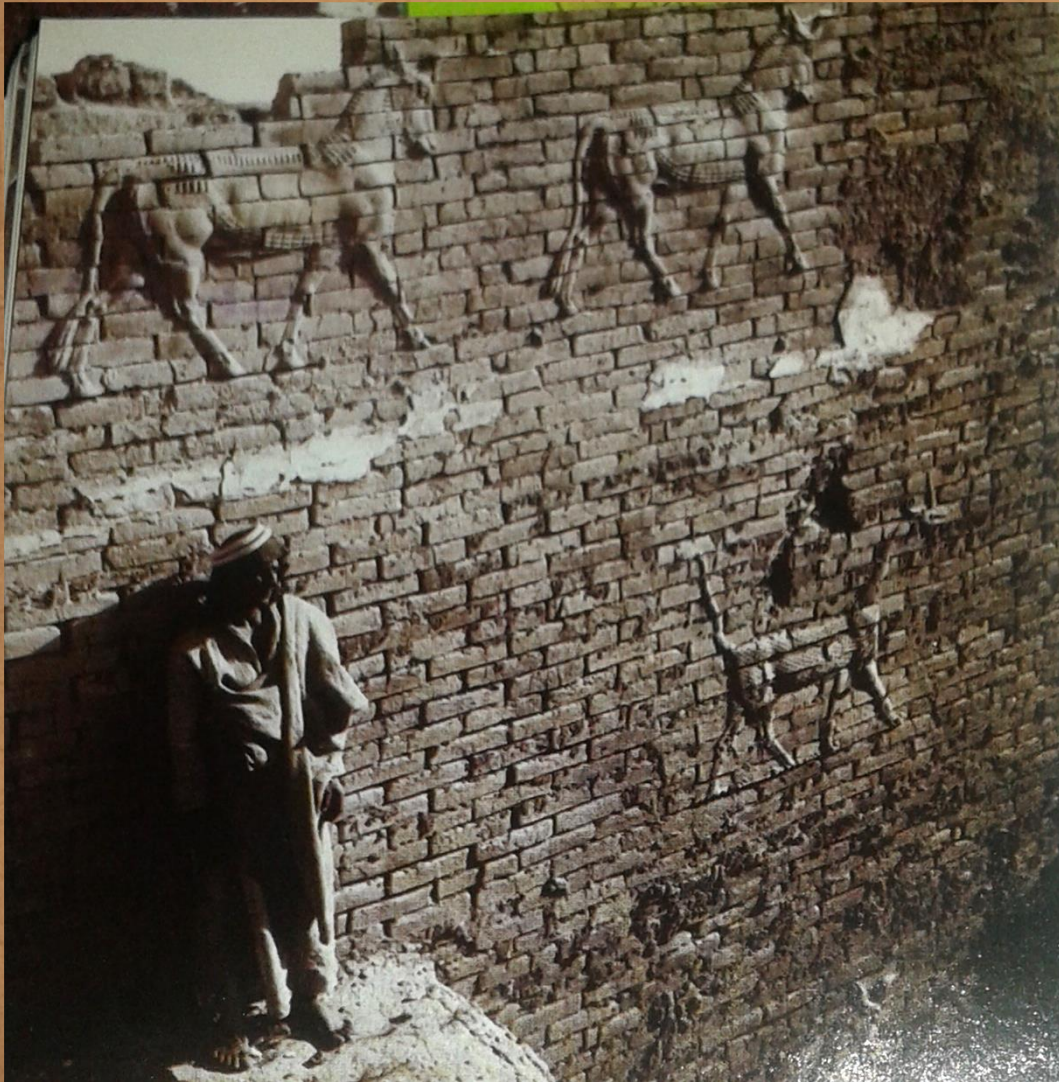
*Sulle due pagine alcuni esempi
della decorazione dei palazzi
di Babilonia al tempo di
Nabucodonosor II.
Qui sopra, un lato della Via della
Processione; qui sotto, il muro*

*esterno della sala del trono
di Nabucodonosor II, nella
pagina accanto, un angolo della
Porta di Ishtar. VI sec. a.C.
Berlino, Vorderasiatisches
Museum.*

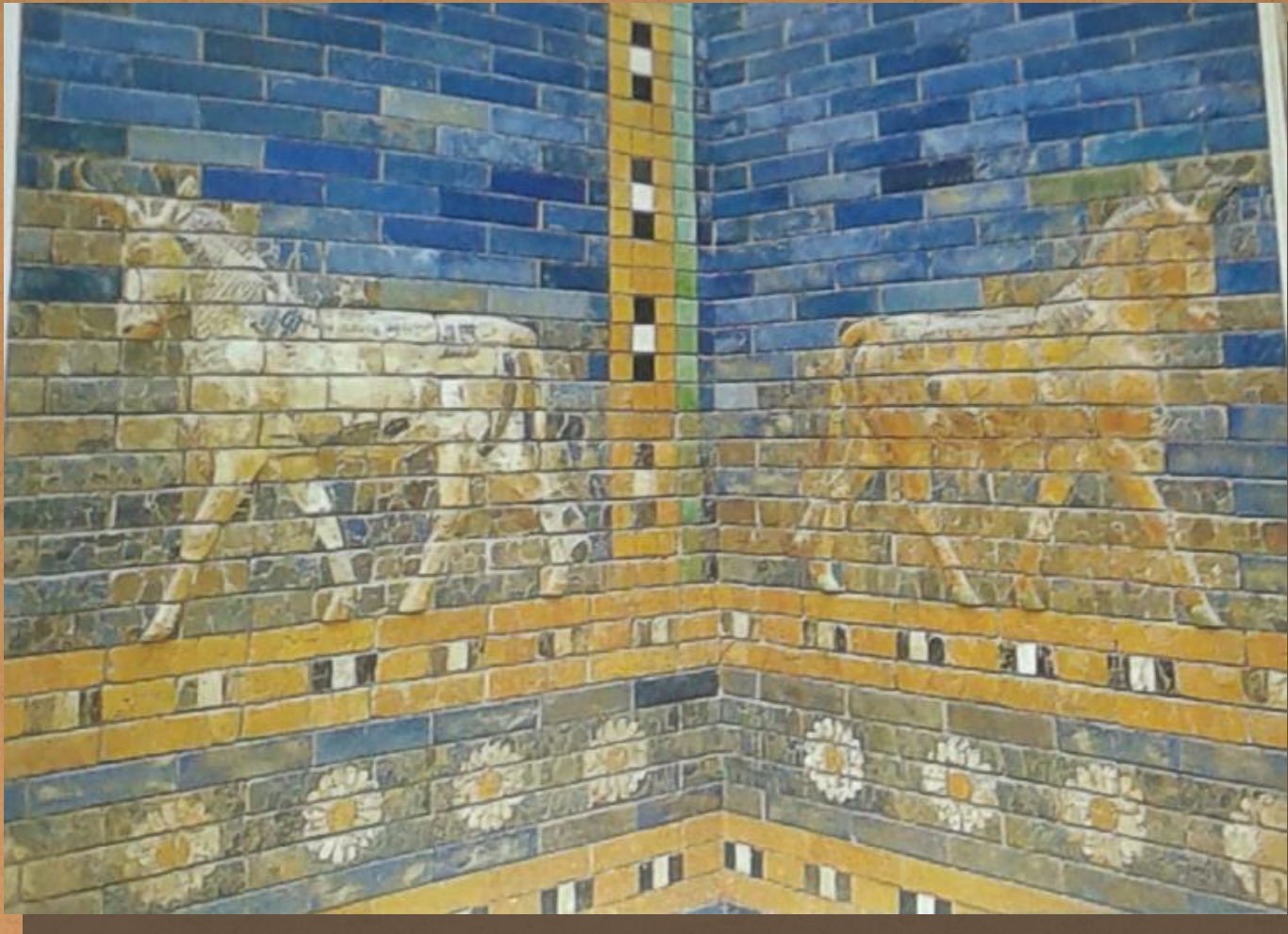
Decorazione dei Palazzi di Babilonia al tempo di Nabucodonosor II
Un lato della Via della Processione
Vorderasiatisches Museum Berlino



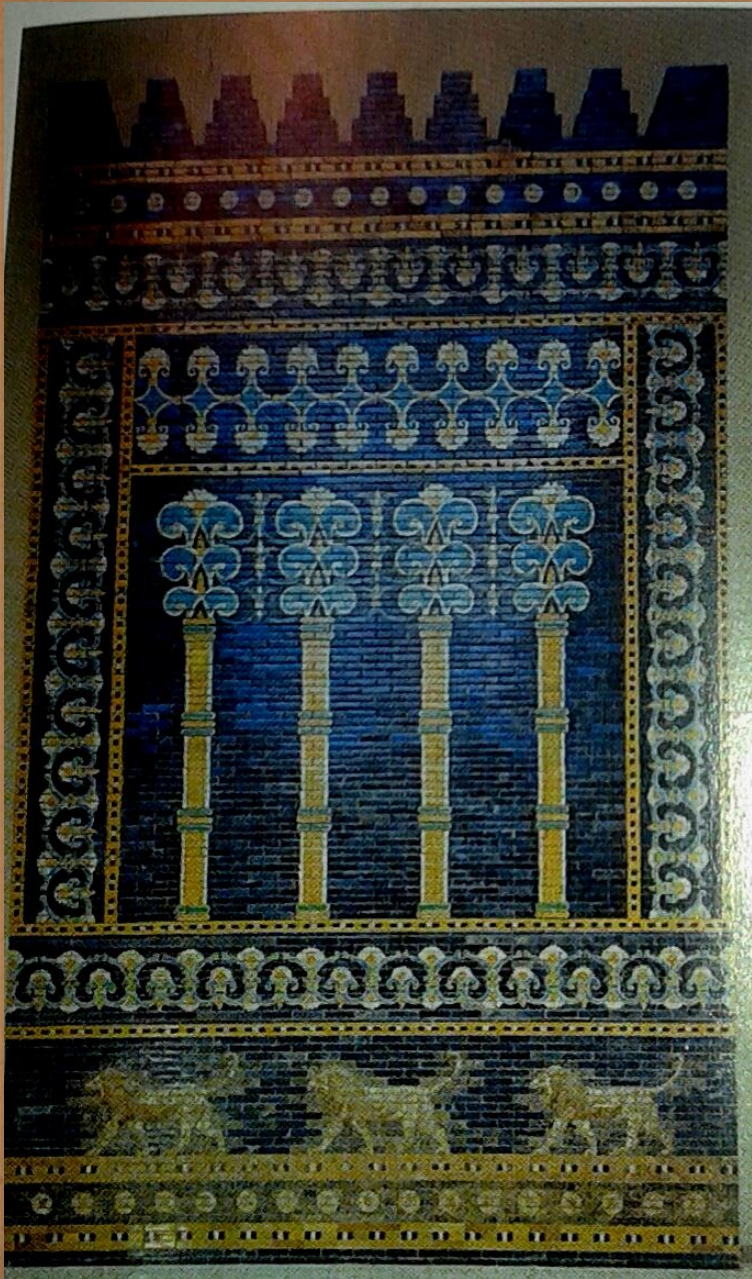
Modello della via principale delle processioni verso la porta di Ishtar



I rilievi in mattone
della porta di Ishtar
foto d'epoca



Angolo della Porta di ishtar, VI sec. a. C.
Berlino, Vorderasiatisches Museum



Parete della sala del
trono di Babilonia, 580
a. C. circa mattoni di
terracotta con smalti
policromi
cm. 1500 x 760
inv. VA BAB 1457-1481
Pergamon Museum
Berlino



Furono edificati intorno al 509 a. C. da Nabucodonosor, localizzazione irrisolta.

Teoria del tedesco **Robert Koldewey** che conduce scavi tra il 1889 e il 1917

Teoria di D.J. Wiseman, di D.W. Stevenson

Teoria di S. Dalley ultima, che li localizza nei pressi di Ninive con Sennacherib (668-631 a. C.)

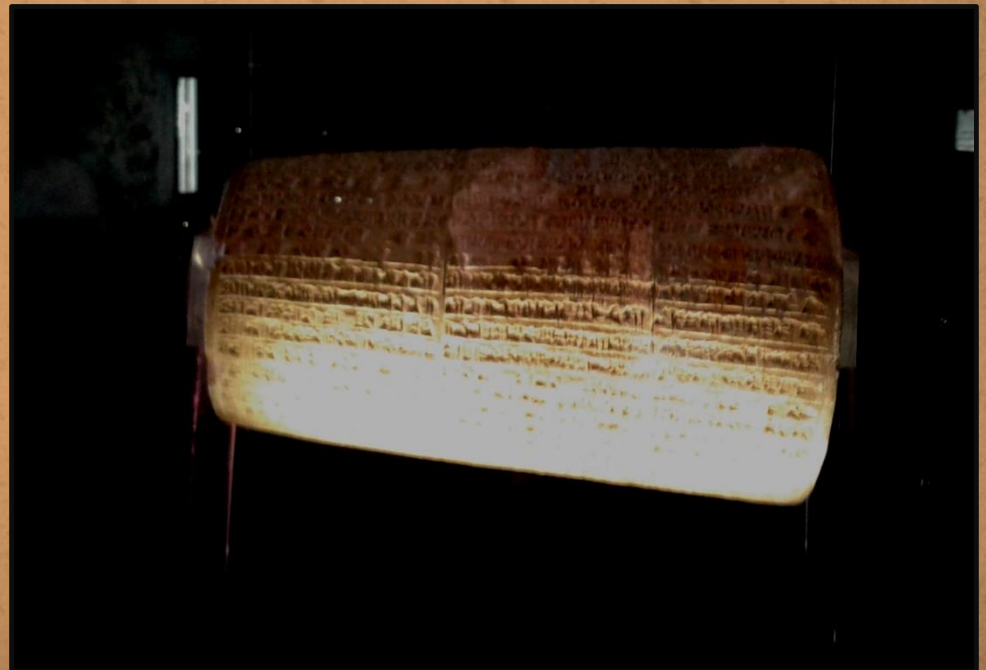
Cilindro di Nabucodonosor II ai Musei Vaticani



- Cilindro in argilla cotta commemora gli interventi edilizi condotti dal re Nabucodonosor II nel complesso templare della città di Marad, (Tell Wannat es Sadun), a sud di Baghdad.
- Il tempio viene chiamato 'occhio del paese', dedicato a Lugal-Marada, dio Ninurta.

Come ricordato nell'iscrizione, Nabucodonosor II durante i suoi lavori ritrovò il deposito di fondazione del re accadico Naram-Sin (2254-2218 a. C.), il quale fu integrato nelle nuove fondamenta . Il rispetto e tutela delle tracce del passato erano dinamiche tipiche della mentalità mesopotamica

Foto sezione orientale
Musei Vaticani
cilindro di
Nabucodonosor II



**Il cilindro di Ciro II di Persia (559-529 a. C.)
il sovrano legittima la conquista di Babilonia**



**Terracotta incisa in scrittura cuneiforme,
lingua accadica**

Politica di Ciro Il Grande



Ciro II detto il Grande, unificò le tribù iraniche e conquistò Babilonia con un'abile politica di propaganda; Nabonedo di Babilonia aveva abolito il culto di Marduk, azione non accettata dal popolo, Ciro II si proclama figlio di Marduk, riceve accoglienza come il salvatore, mentre il sovrano babilonese fu cacciato.

Nel 538 a. C. promulgò un editto che consentiva agli Ebrei di ritornare in patria e di ricostruire il tempio di Gerusalemme.
In questo modo Ciro II ottenne il controllo anche sull'area fenicio-palestinese



**Tomba di Ciro II a Pasargadae, Iran
Patrimonio Unesco dal 2004**



Impero achemenide con Ciro il Grande